



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Comparti: Garantito, Stabilità, Crescita

(di seguito con le parole "prodotto/i finanziario/i si intende fare riferimento al/ai comparto/i)

**Non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e
non hanno come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

FONCHIM ha affidato la gestione delle risorse ad intermediari professionali ("gestori") - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) – con i quali ha stipulato apposite convenzioni di gestione ("accordi di gestione"), le cui linee di indirizzo disciplinano, tra l'altro, durata, obiettivi, benchmark, limiti d'investimento e di rischio, strutture commissionali, coerenti con gli obiettivi ed i criteri della politica di investimento individuati per ciascun comparto. Per una quota limitata del solo comparto Stabilità, FONCHIM ha inoltre previsto l'investimento diretto in un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") compatibile con la politica di investimento del comparto.

SI Gli accordi di gestione prevedono che i gestori, nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, possano prendere in considerazione anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance ("ESG") degli emittenti rilevanti nell'ambito della propria politica ESG, purché non confliggenti con la convenzione e con le linee di indirizzo del mandato e, in ogni caso, nel rispetto assoluto del parametro di controllo del rischio. Nell'ambito dell'investimento diretto in FIA, FONCHIM ha altresì attribuito rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità ESG nella relativa gestione.

Pertanto, con riferimento all'articolo 6, comma 1, lett. a) del Regolamento (UE) 2019/2088 (il "Regolamento") in materia di Trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, FONCHIM, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione da parte dei gestori, nei limiti descritti.

In relazione alle previsioni dell'articolo 6, comma 1, lett. b) del Regolamento, FONCHIM ha integrato all'interno della propria Politica di Gestione del Rischio, in conformità alle disposizioni della Direttiva Europea 2016/2341, un monitoraggio dei rischi di sostenibilità, come definiti dall'art. 2, comma 22 del Regolamento.

Tale monitoraggio viene svolto nell'ambito della complessiva attività di controllo dell'andamento della gestione finanziaria, anche mediante l'utilizzo di data provider, e consente di avere evidenza del livello di esposizione del portafoglio a tali rischi e di mettere

in condizione il Consiglio di Amministrazione di valutare, al verificarsi di particolari condizioni, l'eventuale implementazione di azioni di mitigazione dei rischi di sostenibilità.

FONCHIM infine tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione che, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d. lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, fa parte del Documento sul sistema di governo del Fondo Pensione.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

FONCHIM monitora i rischi di sostenibilità, come specificato nel paragrafo precedente, ma al momento non attua una politica di considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come definita dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088.

NO

FONCHIM adotta tale orientamento preso atto della oggettiva difficoltà di realizzare modalità efficaci per esercitare un concreto indirizzo e una rendicontazione omogenea in questo ambito, valutato il modello operativo adottato - basato in prevalenza sul ricorso a gestioni delegate - e rilevata l'attuale eterogeneità di metodologie, fonti dati e copertura delle informazioni allo scopo necessarie, nonché di politiche e approcci sui fattori di sostenibilità adottati da parte dei diversi gestori incaricati delle scelte di investimento del Fondo.

In ipotesi vengano superate le criticità predette, FONCHIM si riserva di valutare in futuro - nel rispetto dei principi di proporzionalità ed efficienza che ne ispirano la gestione e alla luce dell'ulteriore evoluzione del quadro normativo europeo e delle prassi di mercato - l'opportunità di implementare un sistema di monitoraggio degli eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento assunte dai gestori di attivi sui fattori di sostenibilità, come definito dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088.



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)**